

COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

DOTT. ROMANO ROBERTO BENEDINI

Comune di Pinarolo Po (PV)

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di PINAROLO PO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Adro, lì 24.04.2018

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(Dott. Romano Roberto BENEDINI)

(documento firmato digitalmente)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Romano Roberto BENEDINI, revisore unico dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 24/09/2016.

- ♦ ricevuta in data 17.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 29/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;
 - ♦ LA PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C. N. 12 DEL 28.04.2018 nella quale si dà atto dell'esonero dalla CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2017, a seguito dell'interpretazione della commissione ARCONET del 11.04.2018;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni VALLE DEL PO (PV);

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei

confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ ***del parere non favorevole emesso dal sottoscritto in data 17/04/2018 relativamente al riaccertamento ordinario dei residui, a cui si rimanda;***

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16 del 26/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 DEL 29.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 757 reversali e n. 573 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL per un importo accordato di € 646.624;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo;
- Che risultano effettuate le seguenti variazioni di bilancio:
-

Variazioni di bilancio totali	N 2.
di cui variazioni di Consiglio	N 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.16 in data 26/07/17
 - risultano emessi n.757 reversali e n. 573mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da DELIBERA G.C. N.72 del 12/12/16.;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI BANCA , reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:
-

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente e presenta un saldo pari a 0 per effetto dell'anticipazione di tesoreria non estinta.

In particolare:

- risultano emessi n.757 reversali e n. 573mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da DELIBERA G.C. N.72 del 12/12/16.;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI BANCA , reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Dalla documentazione prodotta dal Tesoriere e dalle risultanze contabili del Comune
risulta quanto segue:

FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2017	0
MANDATI DI PAGAMENTO EMESSI DAL 01/01 AL 31/12/17	- 2.787.554,19
REVERSALI INCASSO EMESSE DAL “ “	+ 2.787.554,19
SALDO CONTABILE AL 31/12/2017	0

Dai dati della Contabilità del Tesoriere risulta quanto segue:

FONDO CASSA AL 01.01.2017	0
RISCOSSIONI TESORIERE AL 31.12.2017 SU ORDINATIVI	+ 2.787.554,19
PAGAMENTI TESORIERE AL 31.12.2017 SU MANDATI	- 2.787.554,19
FONDO CASSA AL 31.12.2017	0

Riconciliazione per saldo di cassa di diritto:

SALDO CONTABILE AL 31.12.2017	0
REVERSALI EMESSE E NON RISCOSSE	0
MANDATI EMESSI E NON ANCORA PAGATI	0
PROVVISORI ENTRATE DA REGOLARIZZARE	0
PROVVISORI SPESA DA REGOLARIZZARE	0
SALDO CONTABILE CONCILIATO AL 31.12.2017	0

ESAME ANDAMENTO ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

ANTICIPAZIONE CASSA ACCORDATA	646.624,00
-------------------------------	------------

ANTICIPAZIONE CASSA UTILIZZATA in essere al 31.12.2017	487.885,58
ANTICIPAZIONE CASSA 01.01.2017	410.757,49
MEDIA UTILIZZO	469.031,50
UTILIZZO MASSIMO	576.520,09

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	582878,36	624855,79	578614,12
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	352	345	345
Utilizzo medio dell'anticipazione	495.545,49	345.261,17	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	581.726,87	525.425,69	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	706.478,90		
Entità anticipazione non restituita al 31/12		410.757,49	515.397,32

Alla data del 31/12/2017 risulta non ancora estinta l'anticipazione di tesoreria PER UN IMPORTO DI € 515.397,32 .

Il consistente utilizzo dell'anticipazione di cassa e l'entità della stessa alla data del 31.12.2017 il risultano di importo considerevole in proporzione alle dimensioni dell'Ente.

SI EVIDENZIA LA COSTANTE CRESCITA DELLA MEDIA DI UTILIZZO DELL'ANTICIPAZIONE CASSA sintomo di una situazione di FORTE SQUILIBRIO di liquidità.

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	169.326,90	0,00
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	582878,36	624855,79	578614,12
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	352	345	345
Utilizzo medio dell'anticipazione	495.545,49	345.261,17	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	581.726,87	525.425,69	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	706.478,90		
Entità anticipazione non restituita al 31/12		410.757,49	515.397,32

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	154.744,59	154.744,59
FPV di parte capitale	0	0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 16.674,73 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.922.880,88
Impegni di competenza	-	3.059.697,96
SALDO		- 136.817,08
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	154.744,59
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		17.927,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	17.927,51
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	1.252,78
SALDO		16.674,73

Non risulta applicato l'avanzo dell'anno precedente.

Gli equilibri della gestione di competenza sono così raggiunti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		154.744,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1252,78
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1484.431,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1476.190,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		148.321,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			13.411,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		13.411,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		27.263,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		24.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3.263,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			16.674,73

L'equilibrio di parte corrente è raggiunto mediante l'applicazione del FPV dell'anno precedente, che deriva dall'annualità 2015,

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 risulta pari a zero.

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	174.744,59	
FPV di parte capitale		

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		-	

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 24.356,25 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	322.410,08	2.465.144,11	2.787.554,19
PAGAMENTI	(-)	761.532,28	2.026.021,91	2.787.554,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.152.667,94	457.736,77	1.610.404,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	552.372,41	1.033.676,05	1.586.048,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			24.356,25

Come espresso nel parere sul riaccertamento dei residui del 17/04/2018, a cui si rimanda, il rendiconto in esame non tiene conto nei residui passivi della voce:

CODICE 09.03.01 QUOTA SERVIZIO TARI BRONI-STRADELLA SPA ANNI 2015/16/17

L'importo presente nella contabilità dell'Ente di € 384.994,69 NON corrisponde a quello asseverato dal revisore legale dei conti della società creditrice BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL di € 599.731,92, con una differenza tra le due risultanze di € 214.737,23,

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	22.235,15	17.602,76	24.356,25
di cui:			
a) Parte accantonata		11.000,00	15.000,00
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	22.235,15	6.602,76	9.356,25

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		24356,25
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17		14000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		1000,00
Totale parte accantonata (B)		15000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		9356,25

Come indicato nel parere riguardante il riaccertamento dei residui, il FCDE risulta non congruo in relazione all'ammontare e all'anzianità dei residui attivi

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	17.927,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA		17.927,51
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		34.432,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		23.257,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		-11.174,02
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		17.927,51
SALDO GESTIONE RESIDUI		-11.174,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		17.602,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	24.356,25

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. **Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta pari a 0.**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità

Come già espresso anche nel parere sul riaccertamento dei residui, il FCDE pari ad euro 14.000 non risulta calcolato correttamente sulla base dei principi contabili e comunque palesemente non congruo in funzione all'entità ed anzianità di una consistente parte dei residui attivi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi cause legali

Il risultato di amministrazione non presenta nessun accantonamento per questa tipologia di fondo rischi.

Risulta che l'Ente ha in arretrato pagamenti per utenze e debiti per servizi smaltimento

rifiuti (come evidenziato per la società BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL) per le quali è ragionevole presumere azioni di recupero e conseguenti eventuali spese legali.

Sarebbe quindi opportuno stanziare un congruo fondo a tutela dell'Ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	80.000,00	20.756,57	25,95%	59243,43	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	20.000,00		0,00%	20000,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	10831,62	30740,04	3263,70
Riscossione	10715,61	28511,17	3263,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.344,87	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.344,87	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.263,70	
Residui totali	3.263,70	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.192,06	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.192,06	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	1.192,06	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi.

Infatti, come indicato nella relazione al rendiconto anno 2016, l'Ente prevedeva di introitare a titolo di IMU e Tares anni 2012/2014, la somma complessiva di euro 545.000; al contrario, le somme riscosse sono state notevolmente inferiori a tale dato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	330.775,52	327.239,41	-3.536,11
102	imposte e tasse a carico ente	27.480,96	23.469,48	-4.011,48
103	acquisto beni e servizi	433.589,99	744.655,18	311.065,19
104	trasferimenti correnti	42.816,65	52.412,51	9.595,86
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	238.087,58	235.662,74	-2.424,84
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		3.021,40	3.021,40
110	altre spese correnti	82.408,18	89.729,85	7.321,67
TOTALE		1.155.158,88	1.476.190,57	321.031,69

Dalla tabella soprastante, si evidenzia un notevole aumento della spesa corrente 2017 in riferimento ai periodi precedenti (anche considerando l'anno 2015), generato dalla voce acquisto di beni e servizi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATA	RESIDUI ENTE	PASSIVI	CREDITO DA CONT SOCETA'	DIFFERENZA
BRONISTRADILLA PUBBLICA SRL	384.994,69		599.731,92	214.737,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013; il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha speso durante l'anno interessi passivi per mutui ed anticipazione di tesoreria per complessivi euro 235.663, non rispettando il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.633.150,45	3.538.419,81	3.450.080,18
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-94.730,64	-88.339,63	-148.321,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.538.419,81	3.450.080,18	3.301.758,31

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Come già espresso nella presente relazione il sottoscritto ha espresso parere non favorevole al riaccertamento dei residui, di cui alla delibera GC n.30 del 30.03.2018.

In tale sede, veniva raccomandato lo stanziamento di un congruo FCDE per i residui attivi di più antica formazione ed evidenziato l'assenza nel bilancio di residui passivi derivanti dal rapporto commerciale con la società Broni Stradella Srl per una consistente differenza di € 214.737,23.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Durante l'anno, l'Ente non ha proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio. L'Ente ha un latente debito fuori bilancio per gli arretrati della gestione rifiuti con la società Broni Stradella srl, come evidenziato e quantificato al punto precedente, per il quale si raccomanda all'Ente di procedere con il riconoscimento.

RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO CON ORGANISMI PARTECIPATI

Da tale verifica è emersa una differenza tra le risultanze dell'Ente e quelle della Società Broni Stradella Srl: in particolare, l'importo del debito iscritto nella contabilità dell'Ente risulta essere inferiore rispetto al credito vantato dalla società, come evidenziato nel parere sul riaccertamento dei residui.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione dall'analisi dei residui passivi evidenzia la sussistenza di debiti non pagati nei termini.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non ha correttamente calcolato alcuni parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, quali ad esempio quelli riguardanti l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e debiti finanziari.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il tesoriere e l'economo hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018.

CONCLUSIONI

Sulla base dei rilievi evidenziati relativi a

- 1. **GESTIONE RESIDUI PASSIVI:** indicazione di residui passivi derivanti dal rapporto commerciale con la società Broni Stradella Srl per un importo inferiore di una consistente differenza di € 214.737,23, non attivando la dovuta procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio.*
- 2. **GESTIONE RESIDUI ATTIVI:** il FCDE pari ad euro 14.000 non risulta calcolato correttamente sulla base dei principi contabili e comunque palesemente non congruo in funzione all'entità ed anzianità di una consistente parte dei residui attivi come già evidenziato nel parere espresso in merito al riaccertamento ordinario dei residui.*
- 3. **LIMITE DI INDEBITAMENTO:** L'Ente ha speso durante l'anno interessi passivi per mutui ed anticipazione di tesoreria per complessivi euro 235.663, non rispettando il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.*
- 4. **non risultano correttamente calcolati alcuni parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, quali ad esempio quelli riguardanti l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e debiti finanziari.***
- 5. **Alla data del 31/12/2017 risulta non ancora estinta l'anticipazione di tesoreria ed il suo utilizzo risulta considerevole in proporzione alle dimensioni dell'Ente. Pertanto, si evidenzia una situazione di FORTE SQUILIBRIO della gestione di cassa***

NON si esprime parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(DOTT. ROMANO ROBERTO BENEDINI)

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)